

Con il patrocinio di

Il Regolamento REACH

La normativa di riferimento e le prospettive future

Obiettivi e destinatari

La Camera di commercio di Torino, in collaborazione con il proprio Laboratorio Chimico, propone un seminario online sul tema del Regolamento REACH.

**Martedì
6 dicembre 2022
dalle 9.30 alle 13.00**

L'attività dello S.Pre.S.A.L.

*Dottor Pier Luigi PAVANELLI
Direttore SPreSAL ASL Città di Torino*

Lo S.Pre.S.A.L.?

Il principale compito delle strutture SpreSAL nella Regione Piemonte è quello di tutelare la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori attraverso interventi di prevenzione, di vigilanza, di controllo nei luoghi di lavoro; inoltre, tra i compiti istituzionali, vi è la promozione del benessere psico-fisico delle lavoratrici e dei lavoratori favorendo l'adozione di stili di vita sani anche nel contesto lavorativo. La novità del piano nazionale della prevenzione 2020-2025 è l'implementazione dell'assistenza alle aziende sia pubbliche che private. Dovrà aumentare nel prossimo triennio l'informazione specifica per Istituzioni, Enti, Associazioni di Categoria, Enti Bilaterali, Organizzazioni Sindacali, RLS ed RLST, RSPP, Medici Competenti, Preposti e per le lavoratrici ed i lavoratori.

La Mission dello S.Pre.S.A.L.

Oltre al controllo ed alle attività volte alla riduzione del fenomeno infortunistico vi sono tra le priorità dello SPreSAL:

Favorire l'emersione ed il riconoscimento delle malattie professionali.

Sostenere il ruolo degli attori della prevenzione in ambito lavorativo.

Coinvolgere le istituzioni scolastiche nello sviluppo delle competenze in materia di salute e sicurezza sul lavoro per i futuri lavoratori.

Intervenire in modo puntuale ed efficace nei comparti produttivi considerati più a rischio come Agricoltura ed Edilizia.

I dati dello S.Pre.S.A.L.

Le attività svolte a livello regionale vengono monitorate a livello ministeriale per verificare i LEA (livelli essenziali di assistenza) che vengono parametrati in base a popolazione, aziende e territorio di appartenenza. I flussi dei dati vengono inviati periodicamente con cadenza annuale con specifiche voci di codifica che sintetizzano i compiti attribuiti alle strutture e le prestazioni effettuate. Nella tabella seguente vengono elencate le singole voci di attività.

La Mission dello S.Pre.S.A.L.

Cod_3_P1 Sopralluoghi in ambienti di lavoro

Cod_3_P2 Cantieri Ispezionati

Cod_3_P3 Notizie di Infortunio

Cod_3_P4 Notizie di Malattia Professionale

Cod_3_P5 Notifiche Preliminari ex art. 99 del D Lgs 81/2008

Cod_3_P6 Piani di Lavoro/Notifiche Amianto

Cod_3_P7 Totale verbali redatti

Cod_3_P8 Punti di Prescrizione assegnati ed ammessi al pagamento

Cod_3_P9 Ricorsi ex art 41 D Lgs 81/2008

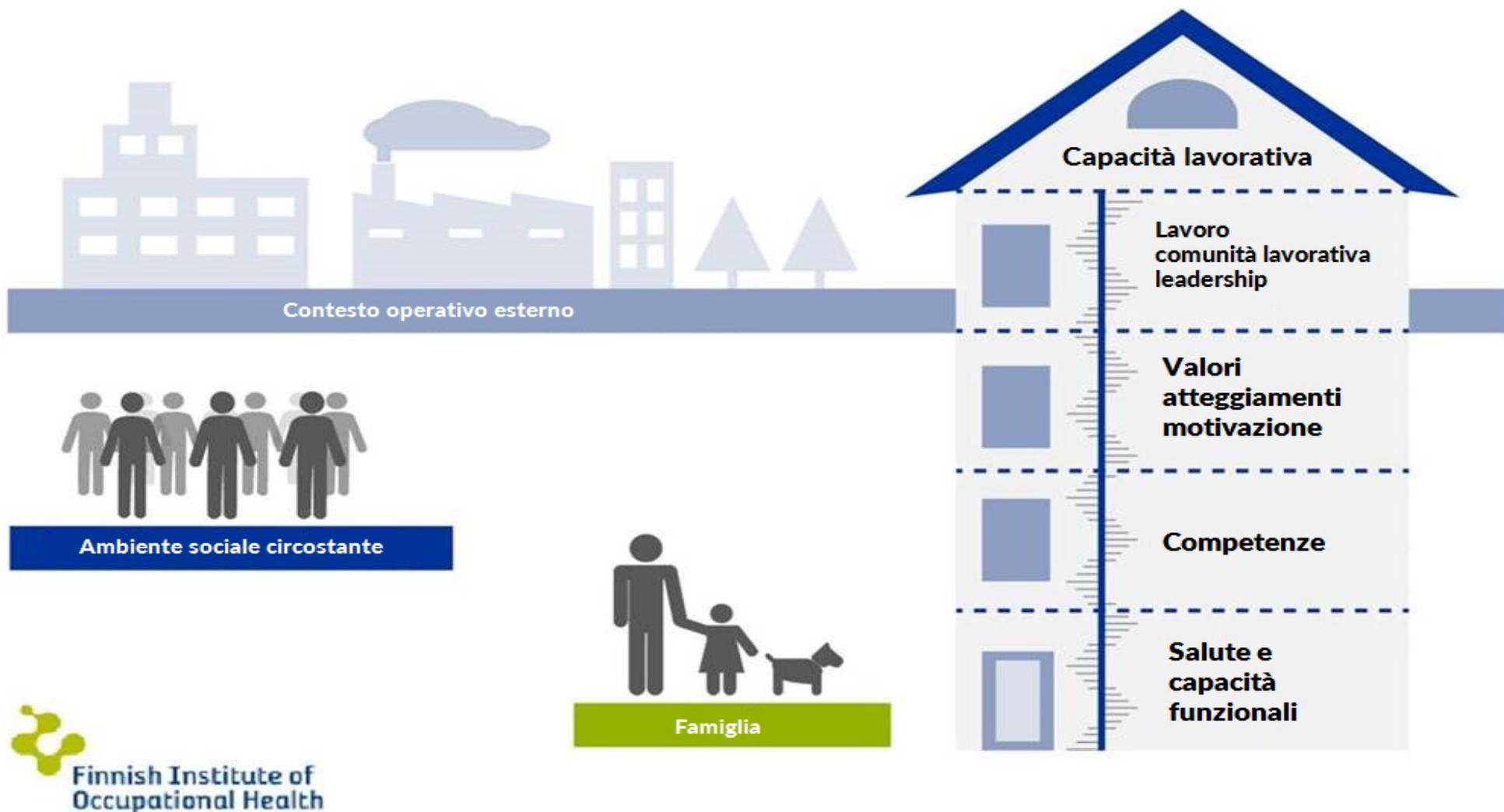
Cod_3_P10 Altre Valutazioni (Deroghe, Volture e Sopralluoghi Preventivi)

Cod_3_P11 Ore di Informazione/Formazione erogate

Cod_3_P12 Partecipazione a commissioni e/o gruppi di lavoro

Cod_3_P13 Aziende e Soggetti controllati

“Casa” della capacità lavorative



Questa immagine è un adattamento di quella della “casa” delle capacità lavorative realizzata dal Finnish Institute of Occupational Health ©

Il ricorso avverso il giudizio di idoneità

- Articolo 41 comma 9

“avverso i giudizi del medico competente ivi compresi quelli formulati in fase pre-assuntiva è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla data di comunicazione del giudizio medesimo, all’organo di vigilanza territorialmente competente che dispone, dopo eventuali ulteriori accertamenti, la modifica o la revoca del giudizio stesso.”



I cambiamenti lavorativi

I casi i ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente riguardano due principali aspetti lavorativi.

Il primo aspetto, riguarda MSD Disturbi Muscolo Scheletrici o DMS.

Il secondo aspetto segnala delle situazioni di disagio lavorativo che vengono presentate come disagio psico sociale ed organizzativo.



I cambiamenti lavorativi

Cosa viene richiesto solitamente dallo SPreSAL? Oltre alla documentazione sanitaria, principalmente il D.V.R. e tutti gli interventi prevenzionistici di miglioramento intrapresi per le criticità evidenziate.



Genere Dinamicità Interdisciplinarietà Trasversalità Sostenibilità Equità

I cambiamenti lavorativi





XXI WORLD CONGRESS ON
SAFETY & HEALTH
AT WORK 2017

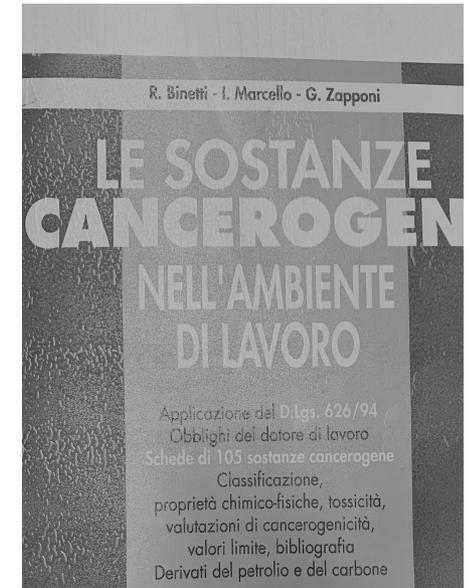
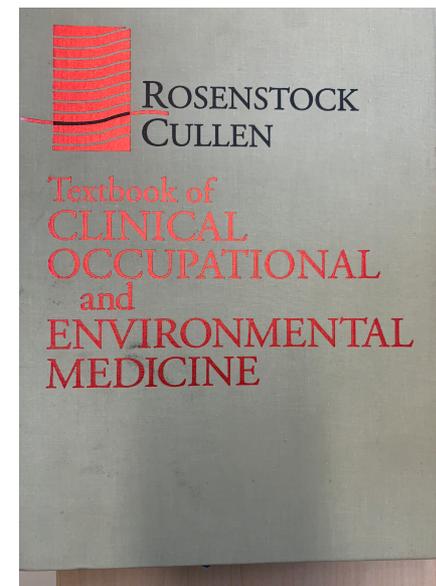
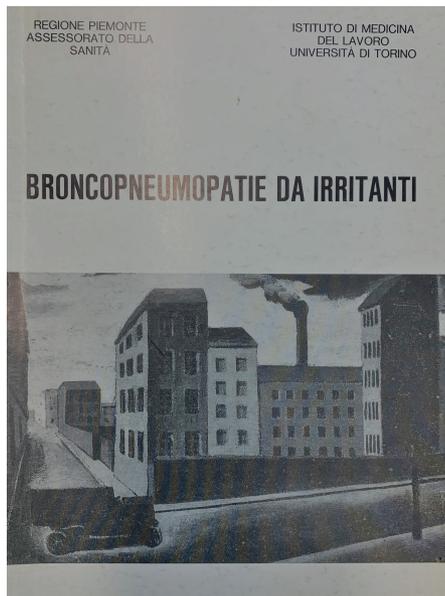
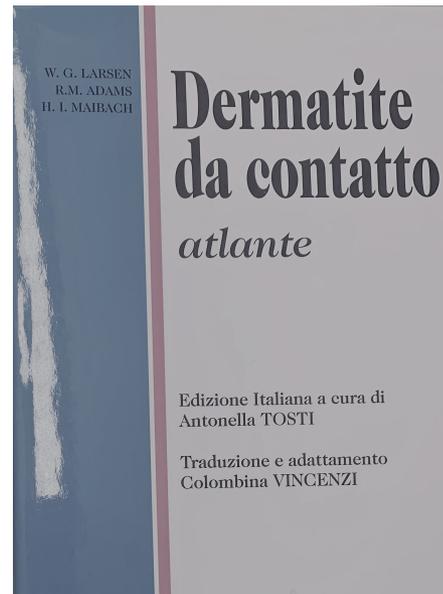
A Global Vision of Prevention

3-6 September 2017, Singapore



VISION ZERO
Safety.Health.Wellbeing.

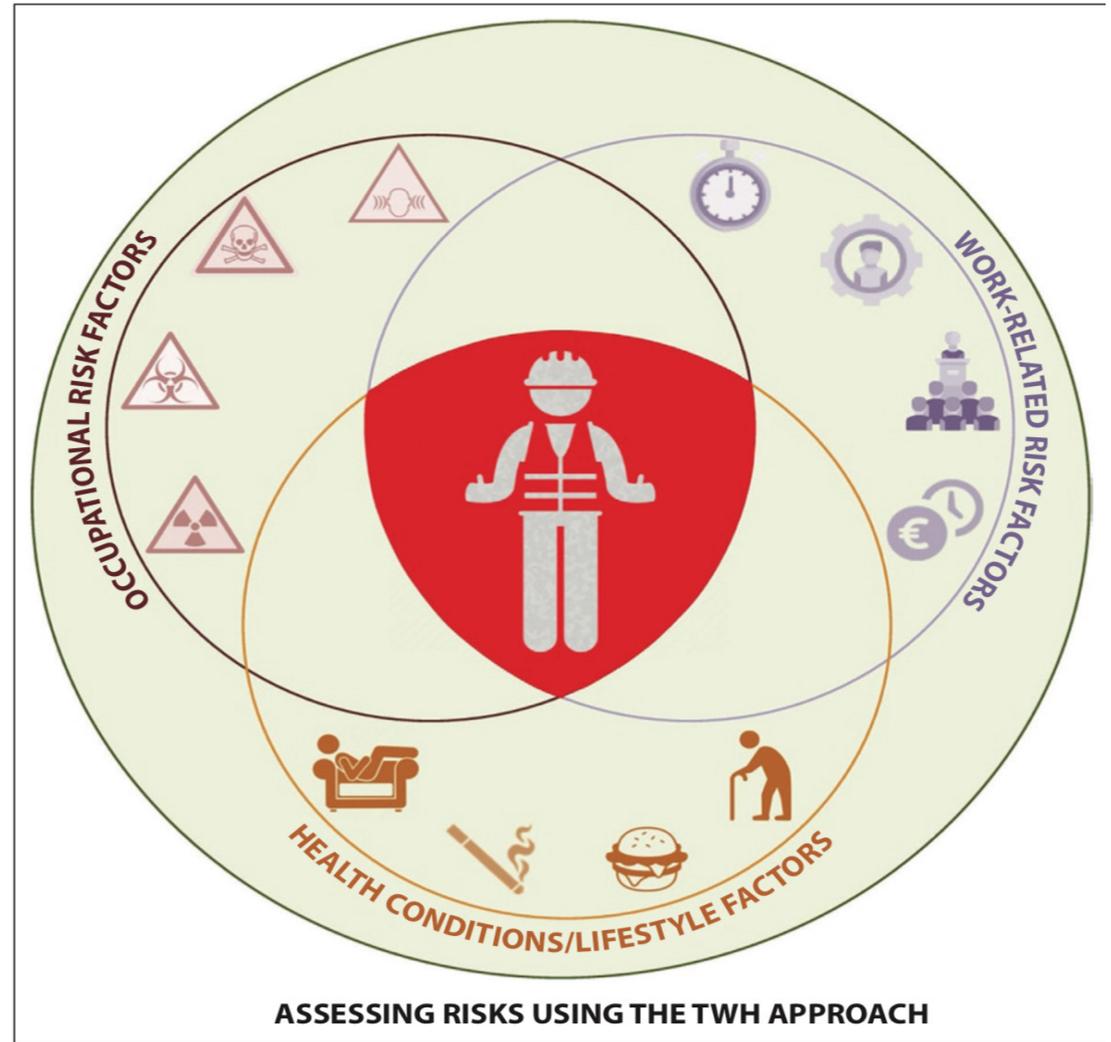
developed by **issa**



www.healthy-workplaces.eu



International
Labour
Organization



La Mission dello S.Pre.S.A.L.

Infortuni sul lavoro, ancora oggi rappresentano l'attività prioritaria di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori. Gli infortuni sono un fenomeno globale, sociale e mediaticamente molto impattante. Quando avviene un infortunio, specie se mortale, siamo di fronte ad una tragedia.

Tragedia che agisce su molti livelli quali il dramma familiare, l'impatto affettivo, il coinvolgimento sociale, il contesto lavorativo, il deficit culturale, il piano giurisprudenziale, le conseguenze assicurative, l'emotività ed i comportamenti sicuri.

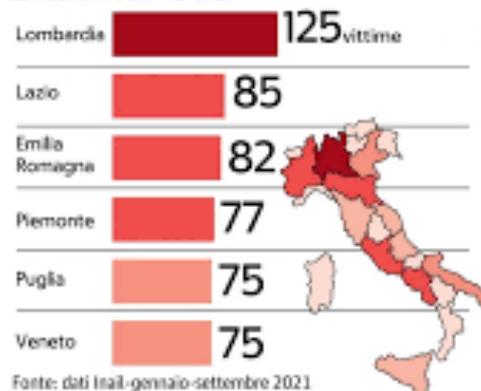
Un infortunio grave o mortale oltre ad essere eticamente inaccettabile è la sintesi del fallimento dell'applicazione di due diritti costituzionali fondamentali di tutti i cittadini.

II DIRITTO AL LAVORO ed il DIRITTO ALLA SALUTE.

Emergenza Morti sul Lavoro

I numeri dell'emergenza

LE REGIONI CON PIÙ CASI



LE ATTIVITÀ PIÙ COINVOLTE

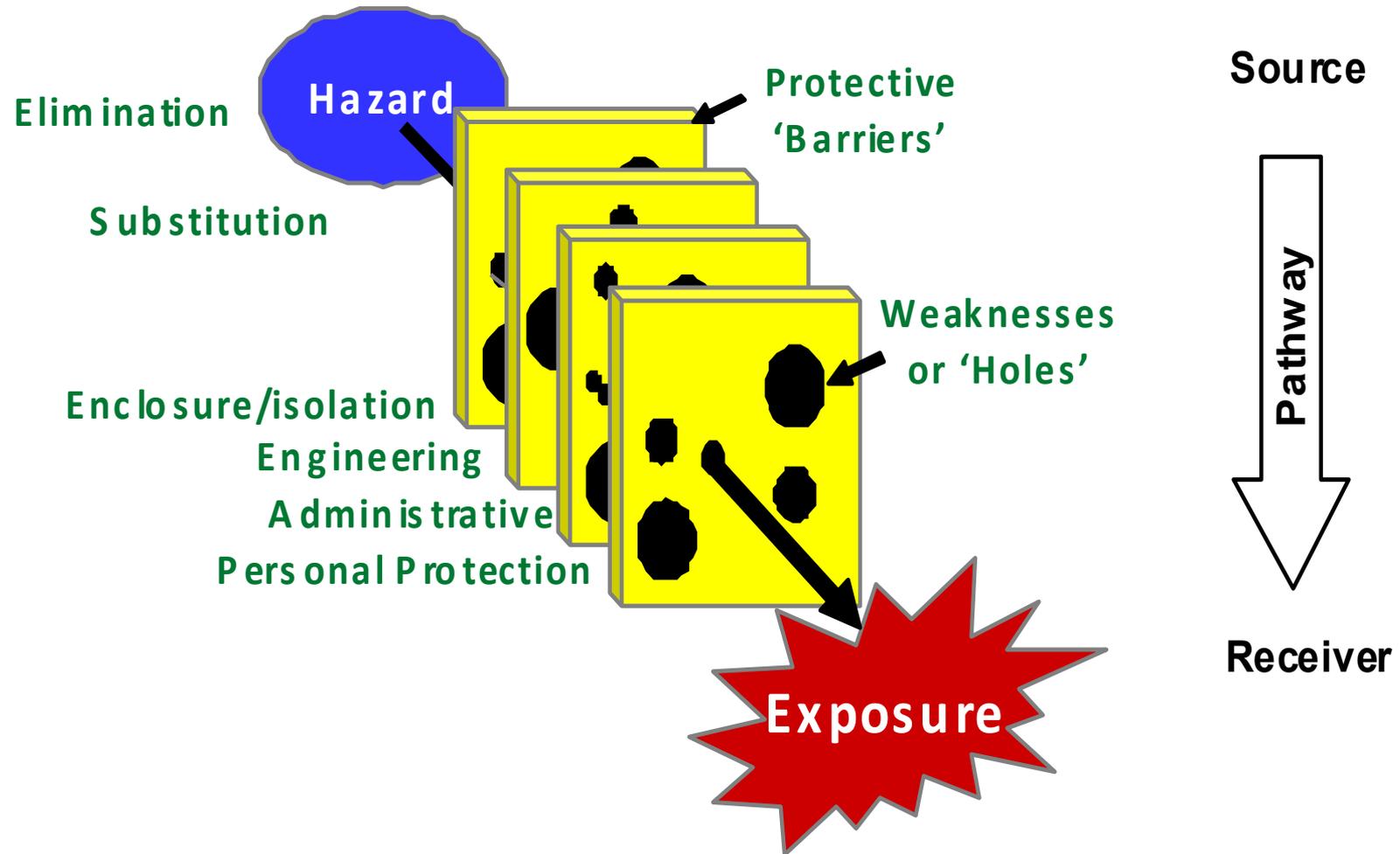


**Morti sul lavoro,
Osservatorio
Vega
Engineering: 569
vittime nei primi
sette mesi del
2022**



Crescono anche le denunce di infortunio: +41% rispetto allo scorso anno

La Genesi dell'evento

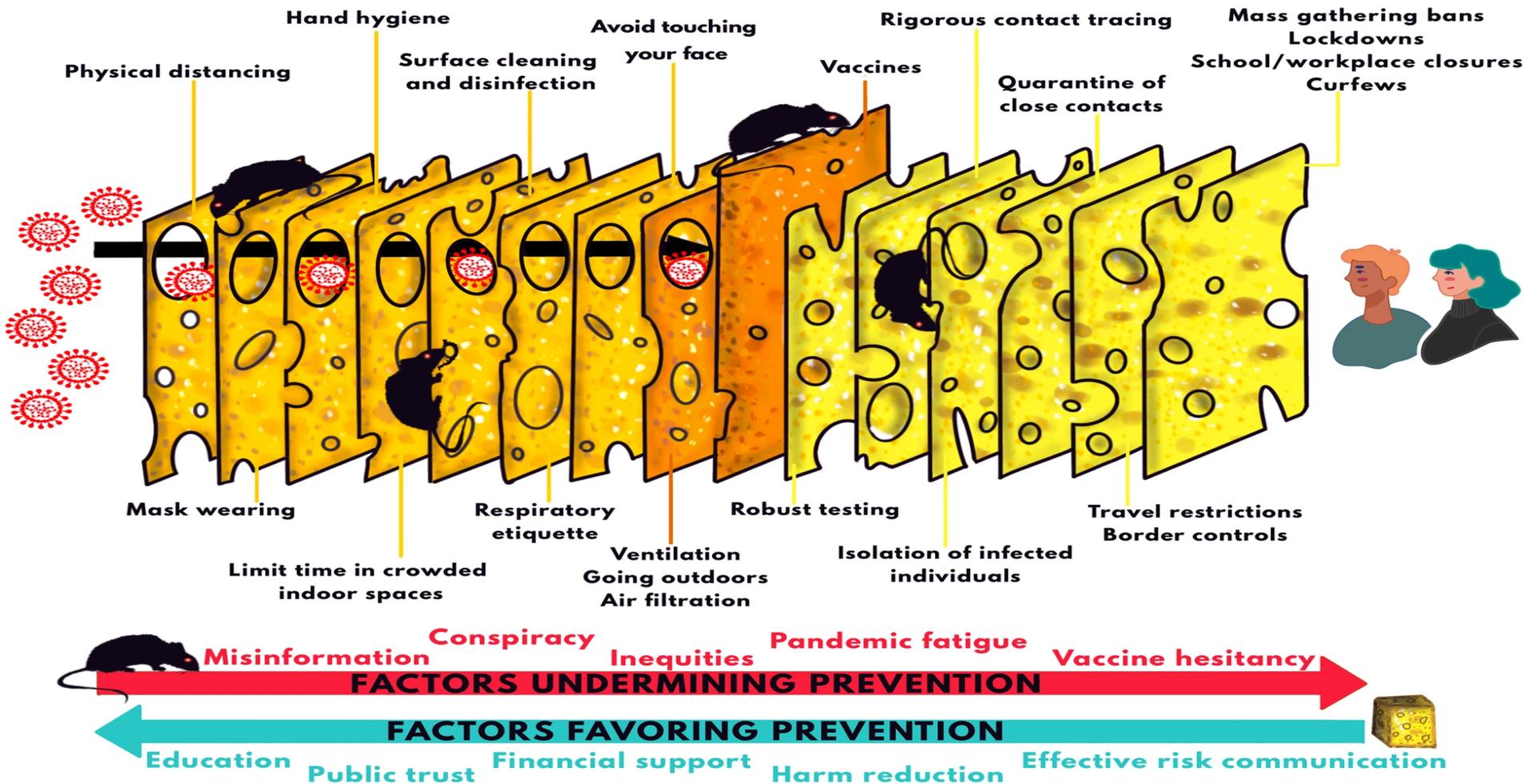


La Genesi dell'evento

EMMENTALER CHEESE RESPIRATORY PANDEMIC DEFENSE MODEL

PERSONAL PREVENTIVE INTERVENTIONS

SHARED PREVENTIVE INTERVENTIONS



La Mission dello S.Pre.S.A.L.?

Infortunati sul lavoro: le indagini di polizia giudiziaria. Guida per gli organi di vigilanza.

Questa guida è nata per fornire suggerimenti e suggestioni al personale degli organi di vigilanza impegnato in una attività di polizia giudiziaria tanto delicata quanto essenziale.

L'idea nasce da un gruppo di "ispettori" sotto la guida autorevole ed esperta di un magistrato il cui nome è legato alle numerose inchieste giudiziarie che hanno riguardato la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

L'obiettivo è quello di consegnare alle nuove generazioni di "ispettori" il frutto dell'esperienza e delle competenze acquisite in questi anni.

Il risultato è costituito da un documento che, senza aver la pretesa di essere esaustivo, attraverso i diversi paragrafi che prendono in esame gli aspetti salienti che possono emergere affrontando una indagine di questo genere, offre informazioni utili e può essere consultato anche "al bisogno" attingendo riferimenti e citazioni.

Alla realizzazione di questa guida hanno collaborato, condividendone unitariamente lo spirito e i contenuti e curando direttamente i singoli paragrafi:

**Infortunati sul lavoro:
le indagini di polizia
giudiziaria
Guida per gli organi di vigilanza**

La nuova VIGILANZA

Alla luce dei recenti decreti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (decreto legge 21 ottobre 2021 convertito in Legge 17 dicembre 2021 n.215 entrata in vigore il 21 dicembre 2021), ed al fine di poter garantire un approccio completo della vigilanza ed armonizzando sia le procedure che l'operatività delle principali istituzioni chiamate a svolgere attività di VIGILANZA il Ministero della Salute intende promuovere e strutturare un percorso formativo idoneo e appropriato che tenga conto di:

- modifiche normative;
- procedure operative;
- protocolli e linee guida nazionali e regionali;
- circolari INL e di altri Enti o Istituzioni.

Le Regioni dovranno incrementare il dialogo e la collaborazione tra gli Enti preposti ad attività di Vigilanza tramite l'Organismo Provinciale (**O.P.V.**) ed Ufficio Operativo regionale (**U.O.**) previsto dall'articolo 2 del DPCM 21 dicembre 2007, relativo al: "coordinamento delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro."

in primis, si ritiene di definire per:

vigilanza integrata: la vigilanza realizzata contestualmente nella medesima azienda dal personale dall'ASL per gli aspetti di salute e sicurezza e dal personale ispettivo dell'INL per gli aspetti giuslavoristici;

b) **vigilanza coordinata:** la vigilanza che i due Enti effettuano separatamente in aziende e momenti diversi, con condivisione successiva al primo accesso al fine di evitare duplicazioni degli accertamenti. La registrazione degli accertamenti su piattaforme tecnologiche rappresenta strumento privilegiato della vigilanza coordinata;

c) **vigilanza congiunta:** la vigilanza realizzata contestualmente, nella medesima azienda, in cui gli aspetti in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro sono curati congiuntamente dal personale tecnico dell'ASL e dell'INL.

Il ricorso a questa modalità è da intendersi residuale giacché risulterebbe in contrasto con la logica della legge n.215/2021 di potenziamento della vigilanza mediante l'incremento dei numeri dei controlli ad opera di un secondo Ente.

Pertanto, potrà essere effettuata in condizioni straordinarie, individuate nell'ambito dell'Organismo di coordinamento territoriale. La vigilanza congiunta implica in sé criticità nell'occasione in cui siano accertate non conformità che determinerebbero l'emanazione di provvedimenti/notizie di reato congiunti, con aggravio amministrativo per entrambi gli Organi.

La giornata mondiale della Salute e della Sicurezza sul luogo di lavoro: 28 Aprile



International
Labour
Organization

To build a
POSITIVE
safety and health culture



Let's
ACT
TOGETHER

WORLD DAY FOR SAFETY
AND HEALTH AT WORK

28 APRIL 2022

Lo SPreSAL nella giornata mondiale della Salute e della Sicurezza sul luogo di lavoro: 28 Aprile 2021 e 28 Aprile 2022



**Infotorni sul lavoro:
le indagini di polizia
giudiziaria**
Guida per gli organi di vigilanza

**28 APRILE 2021
GIORNATA MONDIALE
DELLA SICUREZZA E
DELLA SALUTE SUL
LAVORO**

Infotorni sul lavoro: le indagini di polizia giudiziaria. Guida per gli organi di vigilanza.

Il manuale nasce per fornire suggerimenti e suggestioni al personale degli organi di vigilanza impegnato in una attività di polizia giudiziaria tanto delicata quanto essenziale. Un gruppo di lavoro, sotto la guida autorevole ed esperta di un magistrato il cui nome è legato alle numerose inchieste giudiziarie che hanno riguardato la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, ha scritto questo volume con l'obiettivo di consegnare alle nuove generazioni di "ispettori" il frutto dell'esperienza e delle competenze acquisite in questi anni.

La guida sarà disponibile e scaricabile gratuitamente in formato e-book a partire dal 28 aprile 2021.

Nel presentare la guida ne discutono:

Giuseppe Acquafresca
già coordinatore vigilanza ed ispezione in materia di sicurezza ed igiene del lavoro presso Regione Piemonte, Asl ed Arpa

Antonino Bertino
tecnico della prevenzione del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della ASL TO3.

Enrico Fileppo
ingegnere presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro dell'ASL TO5 di Chieri, membro supplente della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza del lavoro ex art. 6 D. Lgs. n. 81/2008.

Raffaele Guariniello
magistrato e giurista, già coordinatore del gruppo specializzato nei problemi relativi alla sicurezza sul lavoro e alla tutela del consumatore presso la Procura della Repubblica di Torino

Laura Longo
magistrato presso la Procura della Repubblica di Torino già membro del gruppo specializzato "Tutela degli ambienti di lavoro, dei consumatori e dei malati"

Michele Montrano
tecnico della prevenzione del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della ASL TO3

Pier Luigi Pavanelli
medico specialista in medicina del lavoro, direttore del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della ASL città di Torino.

Giacomo Porcellana
tecnico della prevenzione del Servizio prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro della ASL TO3

Fabrizio Romano
tecnico della prevenzione della sezione di P.G. SPreSAL ASL TO4 all'interno della Procura della Repubblica di Ivrea.

Leonardo Scaturro
tecnico della prevenzione del Servizio Prevenzione e Sicurezza negli ambienti di Lavoro della ASL TO5.

**Webinar
Mercoledì
28 aprile 2021
ore 16.00**

la partecipazione al webinar è libera, previa iscrizione al seguente link

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf57nrxNXPvTdTz7j3kwtj_s4GDOLaTpS2g/viewform?usp=pp_url

GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

28 APRILE 2022

ORARIO
8:30 - 13:20





CON IL PATROCINIO DELL'ASSOCIAZIONE SICURLAV E DELL' ORDINE TSRM PSTRP DI TORINO, AOSTA, ALESSANDRIA, ASTI

SOGGETTO ORGANIZZATORE: PIERRO S.A.S. DI PIERRO CONCETTA & C.
ENTE ACCREDITATO REGIONE PIEMONTE
PER LA FORMAZIONE CONTINUA CERTIFICATO N. 1403/001
SEDE OPERATIVA: VIA ANTONIO GENOVESI, 15 - 10128 TORINO
SEDE LEGALE: VIA CASCINA NUOVA, 85 - 10090 BRUINO (TO)

LE MODIFICHE INTRODOTTE
AL D. LGS. N. 81/2008 DALLA LEGGE N. 215/2021

VIGILANZA, RUOLO PREPOSTO E FORMAZIONE:
TECNICI A CONFRONTO SULLE NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE

INTERVERRANNO

ALESSIO TONEGUZZO - PRESIDENTE ORDINE INGEGNERI DI TORINO - CEO UR TEAM SRL

ERICA GALBO - TECNICO DELLA PREVENZIONE - SPRESAL ASL TO5

FRANCESCO NOVELLO - TECNICO DELLA PREVENZIONE - ASL CITTÀ DI TORINO

GIACOMO PORCELLANA - TECNICO DELLA PREVENZIONE - SPRESAL ASL TO3

GIANLUCA SIMONDI - RSPP - HSE MANAGER FREUDENBERG SEALING TECHNOLOGIES LUSERNA PLANT

MICHELE MONTRANO - TECNICO DELLA PREVENZIONE - SPRESAL ASL TO3

PIER LUIGI PAVANELLI - DIRETTORE SPRESAL - ASL CITTÀ DI TORINO

SALVATORE LO CUDJICE - ALST EBAP ARTIGIANATO

SILVIA MARTINA GONELLA - CONSULENTE RSPP



HOTEL HOLIDAY INN
CORSO FRANCIA
PIAZZA MASSAUA, 21
10142 TORINO

8:30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

8:45 SALUTI AI PARTECIPANTI DA PARTE DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE SICURLAV

11:00 - 11:20 COFFEE BREAK (OFFERTO AI PARTECIPANTI)

12:20 - 13:20 CONFRONTO DIBATTITO

L'EVENTO È VALIDO COME AGGIORNAMENTO AI SENSI DEL D. LGS. N. 81/2008 PER:
ASPP/RSPP, COORDINATORE PER LA SICUREZZA, DATORI DI LAVORO RSPP, DIRIGENTE, PREPOSTO, LAVORATORI

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI: PREVENZIONEDOC.IT / FORMAZIONEPIERRO.SAS.IT



28 Ottobre 2022

Tema del convegno online:

Si discute sulle novità introdotte in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in relazione alle modifiche apportate dal D.L. 146 convertito in legge 215 del 17/12/2021

Partecipazione online gratuita, è necessaria l'iscrizione al seguente link:

www.fsctorino.it/land/

PROGRAMMA

MODERA GLI INTERVENTI
IL DOTT. PIERLUIGI PAVANELLI

ORE 08.30

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA

ORE 09.00

INTERVENTO DI FSC TORINO
Dott. Maccagno Massimo Presidente
Dott. Papa Claudio Vice Presidente

ORE 09.25

INTERVENTO ASL 1 TORINO
SPRESAL
Edilizia nel Piano Nazionale della
Prevenzione 2020-2025,
I Piani Mirati regionali e locali
Dott. Pierluigi Pavanelli
Direttore S.Pre.S.A.L. ASL
Città di Torino

ORE 09.50

INTERVENTO INAIL
REGIONALE PIEMONTE
Inail: assicurazione, prevenzione,
sicurezza. Il protocollo come
strumento di regolarità
Dott. Fabrizio Vazio - Responsabile
Vigilanza INAIL Piemonte
Componente del Centro Studi per
l'attività ispettiva
Comunicazione Inail Piemonte

ORE 10.15

PAUSA

ORE 10.45

INTERVENTO ITL
Ruolo delle RSU, degli RLS e dei Preposti
come sensori delle criticità in materia di
salute e sicurezza nei cantieri
Dott. Agostino Del Balzo
Responsabile Posizione Organizzativa
Processo Vigilanza - ITL Torino

ORE 11.10

INTERVENTO PREFETTURA
Il Comitato provinciale permanente
di studio e coordinamento sulla
sicurezza sul lavoro
Dott. Michele Garufi -
"Ufficio di Gabinetto" e Ufficio
Rappresentante dello Stato e della
Conferenza Permanente
Cooperazione binazionale

ORE 11.35

INTERVENTO REGIONE PIEMONTE
Il nuovo accordo Stato-Regioni di futura
emanazione: linee di indirizzo
Dott. Alessandro Palese
Direzione Sanità

ORE 12.00

DIBATTITO

ORE 13.00

CHIUSURA LAVORI



*Prefettura Ufficio Territoriale del Governo
di Torino*

*Comitato Provinciale Permanente
di Studio e Coordinamento in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*

Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili del territorio della città metropolitana di Torino



FORUM SICUREZZA TORINO 2022

Dalla sicurezza della forma alla sicurezza della sostanza

New Mission S.Pre.S.A.L.?



spresal@pec.aslcittaditorino.it

La New Mission della Prevenzione



Promozione di
un'Alimentazione
Corretta

Contrasto
al Fumo
di Tabacco

Promozione
dell'Attività
Fisica

Sicurezza
Stradale e
Mobilità
Sostenibile

Alcol e
Sostanze

Promozione
del Benessere
Personale
e Sociale





Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE 2020- 2025

Riorientare il sistema
della prevenzione
verso un approccio di
Promozione della
Salute.

Equità

- Svantaggio sociale
- Povertà di risorse e competenze
- Disuguaglianze geografiche



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE 2020- 2025

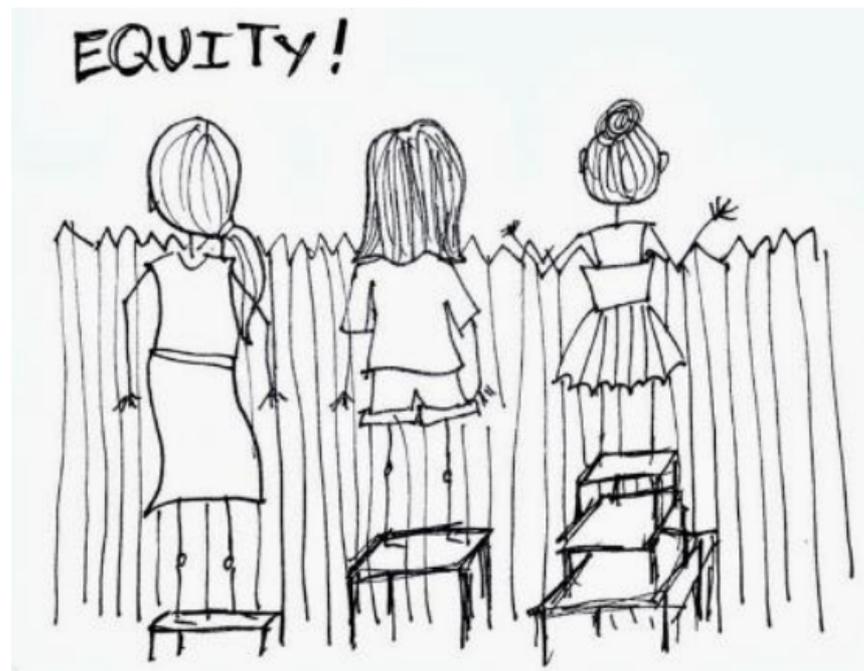
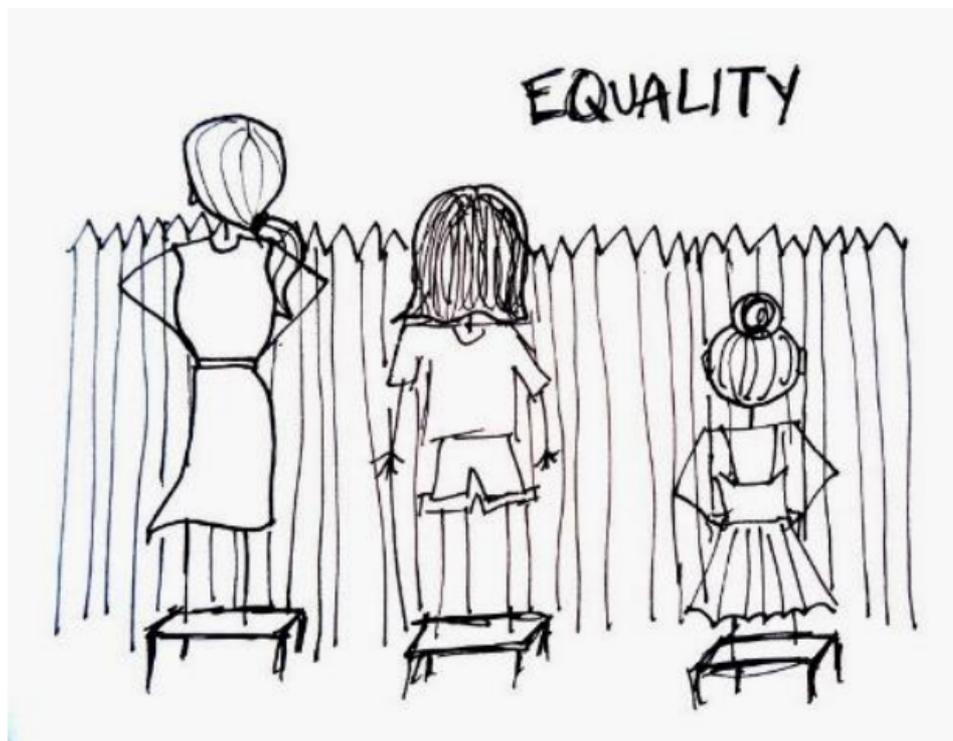
Riorientare il sistema
della prevenzione
verso un approccio di
Promozione della
Salute.

Assistenza

- Approccio proattivo orientato all'assistenza alle imprese
- Approcci distinti in funzione delle capacità e della motivazione dell'impresa
- Azioni finalizzate alla promozione della salute e all'adozione di comportamenti sicuri

Vigilanza

Assistenza



I Piani Mirati della Prevenzione

PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2020-2025



COSA SONO I PIANI MIRATI?

Interventi di prevenzione volti al

*miglioramento delle misure
generali di tutela della salute e
della sicurezza.*

e non alla sola verifica
dell'applicazione della norma.

I Piani Mirati della Prevenzione

Fase 1 – ASSISTENZA

Fase 2 – VIGILANZA

Fase 3 - VALUTAZIONE EFFICACIA





La Cultura della Sicurezza

Istituzione di un Sistema della Sicurezza Aziendale Condiviso e Partecipativo

Lavoratori

**Level 5
Excellent**

Preposti

**Level 4
Embedded**

Dirigenti

**Level 3
Engaging**

Datore di Lavoro Delegato

**Level 2
Directive**

Datore di Lavoro

**Level 1
Negative**

Next step...
•Everyone consistently demonstrates excellent EHS behaviours

Next step...
•EHS improvement becomes integral part of everyday business
•EHS success depends upon each other

Next step...
•Managers actively encourage
•Supervisors involve their team
•Everyone gets involved

Next step...
•Managers set standards
•Supervisors monitor compliance
•Focus on following rules

Managers are invisible on EHS
Supervisors emphasise production
Many people disregard rules

Art.299 D.Lgs.9 aprile 2008 n°81
Esercizio di fatto di poteri direttivi

Art.15 D.Lgs.9 aprile 2008 n°81
Misure generali di tutela

S.C. S.Pre.S.A.L.
Direttore Dr. P.L. Pavanelli



I Piani Mirati della Prevenzione



PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2020-2025



RETE WHP PIEMONTE (WHP: WORKPLACE HEALTH PROMOTION)

Il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025, declinato a livello regionale nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025, prevede il Programma Predefinito (PP) 3 incentrato sui "Luoghi di Lavoro che promuovono salute".

La **WHP** è un modello di intervento attuato nei **luoghi di lavoro** raccomandato dall'OMS, che interviene specificatamente nella **prevenzione dei fattori di rischio comportamentali** (stili di vita es. attività fisica, alimentazione) delle malattie croniche e degenerative e la promozione dell'invecchiamento attivo e in buona salute mediante cambiamenti organizzativi che incoraggino e facilitino l'adozione di stili di vita salutarì.

La **Regione Piemonte** propone l'attivazione di una rete di luoghi di lavoro che promuovono salute. **Coordinata a livello Regionale e locale dai referenti del PP3 e con il supporto di Enti, Associazioni di Categoria dei Datori di Lavoro, OOSS, ecc.** per favorire l'adesione e l'attivazione degli interventi da parte delle aziende pubbliche e private piemontesi.

L'**obiettivo** è quello di **migliorare lo stato di salute e di benessere dei lavoratori** rendendo i luoghi di lavoro favorevoli all'adozione di uno stile di vita salutare, anche relazione ai fattori di rischio lavorativi per la salute e sicurezza.

AZIONI

Attraverso la rete si intende favorire nelle aziende pubbliche e private l'attivazione di azioni e cambiamenti organizzativi e comportamentali mediante l'**attuazione di interventi riconosciuti come buone pratiche**.

BUONE PRATICHE

Le **attività** che le imprese possono realizzare saranno descritte in un **Catalogo Regionale**, con differenziazione sulla base delle dimensioni delle aziende.



• Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025

• Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute

• Significato del Logo



Workplace Health Promotion



= rappresenta la **RETE** mediante i pallini graficamente raffigurati dalle gradazioni cromatiche del medesimo colore che indicano le diverse tipologie di “luoghi di lavoro” ingaggiabili nel programma.



= rappresenta le **PERSONE**, che nelle diverse comunità locali e con diversi ruoli concorrono, attraverso relazioni interpersonali professionali, collaborative, ecc., al raggiungimento degli obiettivi, graficamente raffigurate dalle due figure umane stilizzate unite.



= rappresenta le **ALLEANZE** intersettoriali (Datore di lavoro, Sistema sanitario, Parti sociali...) necessarie per lo sviluppo del Programma, graficamente rappresentate dai pallini di diverse cromie.



PROPOSTA MODELLO DI RETE WHP PIEMONTE

Quali possibili collaborazioni?



QUESTIONARIO RETE WHP PIEMONTE

Benvenuto/a la Sua opinione ci aiuterà a perfezionare l'organizzazione della futura Rete WHP Piemonte

<https://forms.gle/ZUegToNCUhfoFoMa7>

I Piani Mirati dell' EDILIZIA



PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE 2020-2025



Il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 (PNP), declinato a livello regionale nel Piano Regionale di Prevenzione (PRP) 2020-2025, prevede l'attuazione sul territorio di Piani Mirati di Prevenzione.

I Piani Mirati di Prevenzione (PMP) sono interventi di prevenzione volti al miglioramento delle misure generali di tutela e non alla sola verifica dell'applicazione della norma.

Il PRP 2020-2025 prevede 5 piani mirati:

- **agricoltura:** ambienti confinati e macchine e attrezzature
- **edilizia:** rischio caduta dall'alto
- **rischio cancerogeno professionale:** fumi di saldatura
- **patologie professionali dell'apparato muscolo-scheletrico:** nel comparto logistica e trasporti
- **rischio stress correlato al lavoro:** rischio aggressione in sanità

STEP

1. FASE DI ASSISTENZA (2022-2024):

- progettazione e condivisione con associazioni categoria Datori di Lavoro, OOSS, Enti e Istituzioni
- seminario di avvio: presentazione alle aziende target del PMP
- informazione/formazione sulle buone pratiche del PMP: alle figure della prevenzione delle aziende target, con particolare attenzione al supporto alle microimprese (2023-2024)

2. FASE DI VIGILANZA

- invio scheda conoscitiva: allo Spresal competente per territorio da parte delle aziende target
- autovalutazione delle aziende: tramite uso check list ed eventuale messa in atto delle misure correttive (2023)
- **Vigilanza:** da parte delle ASL sulle aziende coinvolte nell'intervento di prevenzione (2024-2025)

3. FASE DI VALUTAZIONE DI EFFICACIA (2025)

- raccolta e diffusione di buone pratiche o misure di miglioramento
- restituzione dei risultati e/o di buone prassi.



I DATI INFORTUNISTICI 2022

ROMA, 30 NOV 2022 - Le denunce di infortunio sul lavoro presentate tra gennaio e ottobre sono state 595.569 (+32,9% rispetto allo stesso periodo del 2021), 909 delle quali con esito mortale (-10,6%).

Lo si legge in un report Inail sugli infortuni nei primi 10 mesi del 2022.

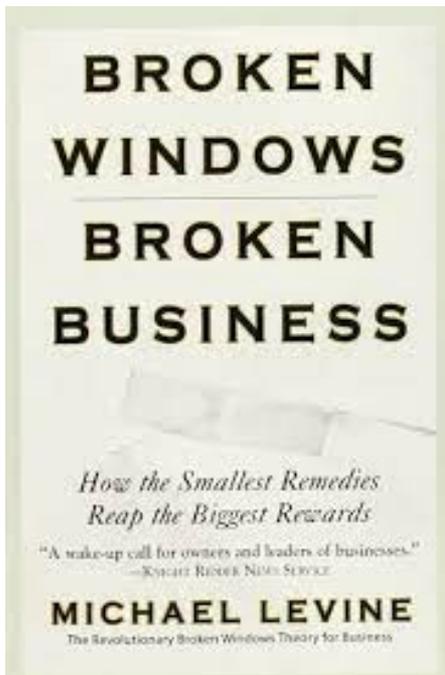
Sono in aumento le patologie di origine professionale denunciate all'Istituto che sono state 50.013 (+10,2%). (ANSA).

**Inail, in calo i morti sul lavoro,
ma crescono le denunce di infortunio**



Oltre alle denunce di infortunio sul lavoro, aumentano quelle per malattia professionale. Dal monitoraggio dell'Inail emerge un altro dato da non sottovalutare affatto. Nel corso dei primi mesi del 2022, oltre ad essere schizzate le denunce di infortunio, sono aumentate anche quelle relative alla malattia professionale. Le segnalazioni sono state ben 50.013, ovvero 4.618 in più rispetto allo stesso periodo del 2021.

“Le patologie del sistema osteo-muscolare e del tessuto connettivo, quelle del sistema nervoso e dell'orecchio continuano a rappresentare, anche nei primi 10 mesi del 2022, le prime tre malattie professionali denunciate, seguite dai tumori e dalle malattie del sistema respiratorio” riporta l'Inail.



INAIL

2020

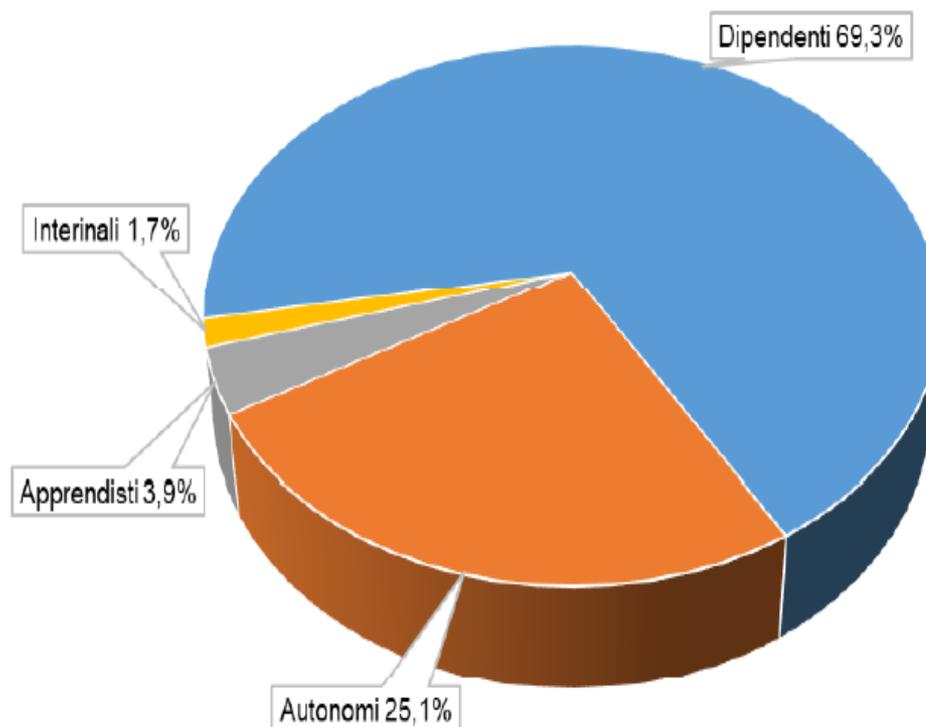
ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

DENUNCE DI INFORTUNIO PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA E ANNO DI ACCADIMENTO-SETTORE COSTRUZIONI

Settore di attività economica	Anno di accadimento					Var.%
	2015	2016	2017	2018	2019	
Costruzioni						
Denunce	40.775	39.867	38.977	38.312	37.251	-8,6
<i>Accertati positivi</i>	35.083	34.183	32.952	31.149	29.104	-17,0
F 41 - Costruzioni di edifici						
Denunce	12.656	12.213	11.713	11.438	10.805	-14,6
<i>Accertati positivi</i>	11.056	10.660	10.078	9.542	8.527	-22,9
F 42 - Ingegneria civile						
Denunce	2.647	2.499	2.570	2.472	2.695	1,8
<i>Accertati positivi</i>	2.366	2.211	2.257	2.087	2.200	-7,0
F 43 - Lavori di costruzione specializzati						
Denunce	25.472	25.155	24.694	24.402	23.751	-6,8
<i>Accertati positivi</i>	21.661	21.312	20.617	19.520	18.377	-15,2
Industria e Servizi						
Denunce	493.381	500.381	506.341	505.121	503.790	2,1
<i>Accertati positivi</i>	333.028	337.974	338.510	332.263	321.350	-3,5

Fonte: Open Data Inail - dati rilevati al 30.04.2020

INFORTUNI ACCERTATI POSITIVI IN OCCASIONE DI LAVORO NEL SETTORE COSTRUZIONI PER TIPOLOGIA LAVORATORE - 2019

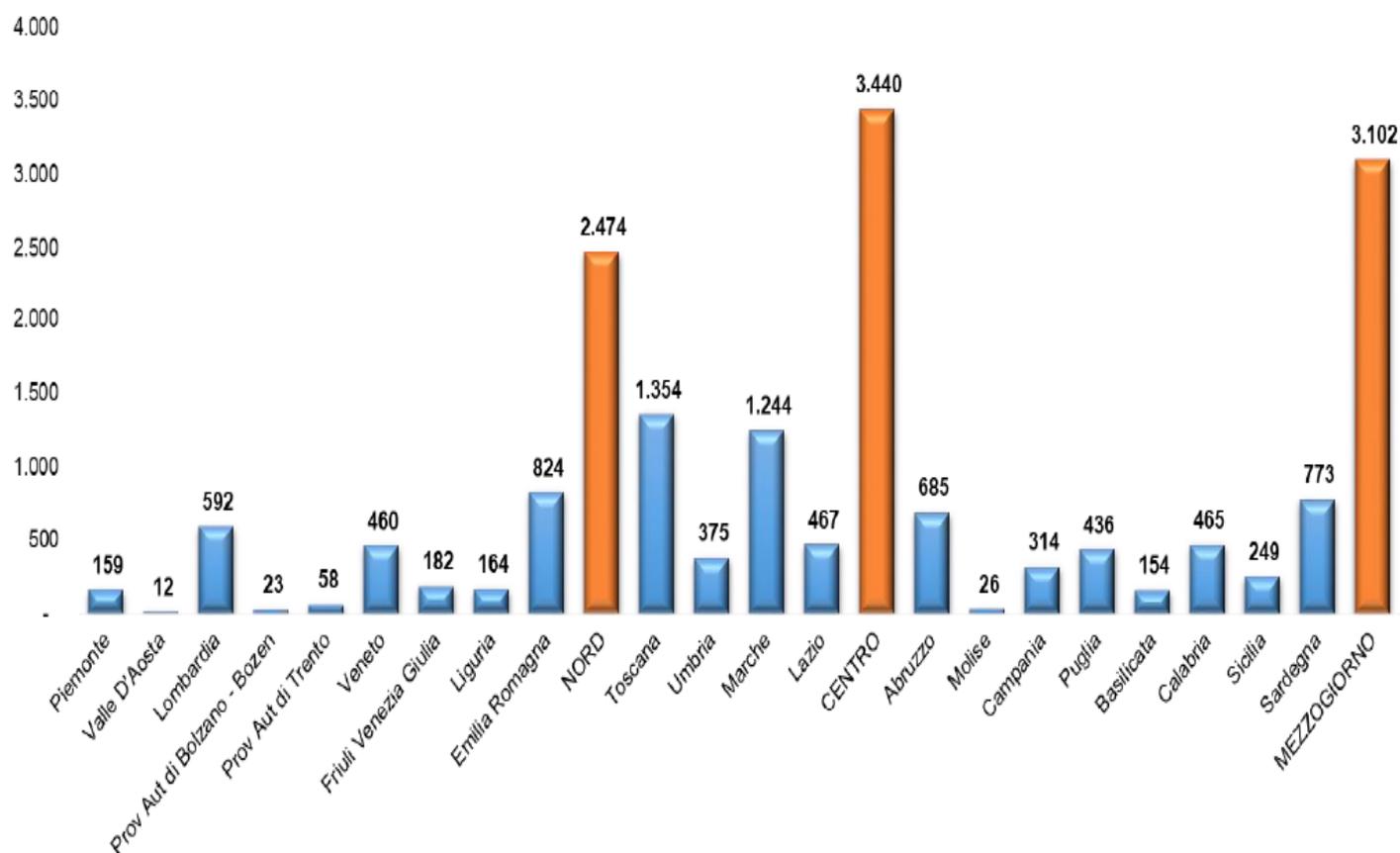


DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI NELLE COSTRUZIONI (ATECO 2007) PER RIPARTIZIONE GEOGRAFICA ANNI DI PROTOCOLLAZIONE 2015-2019

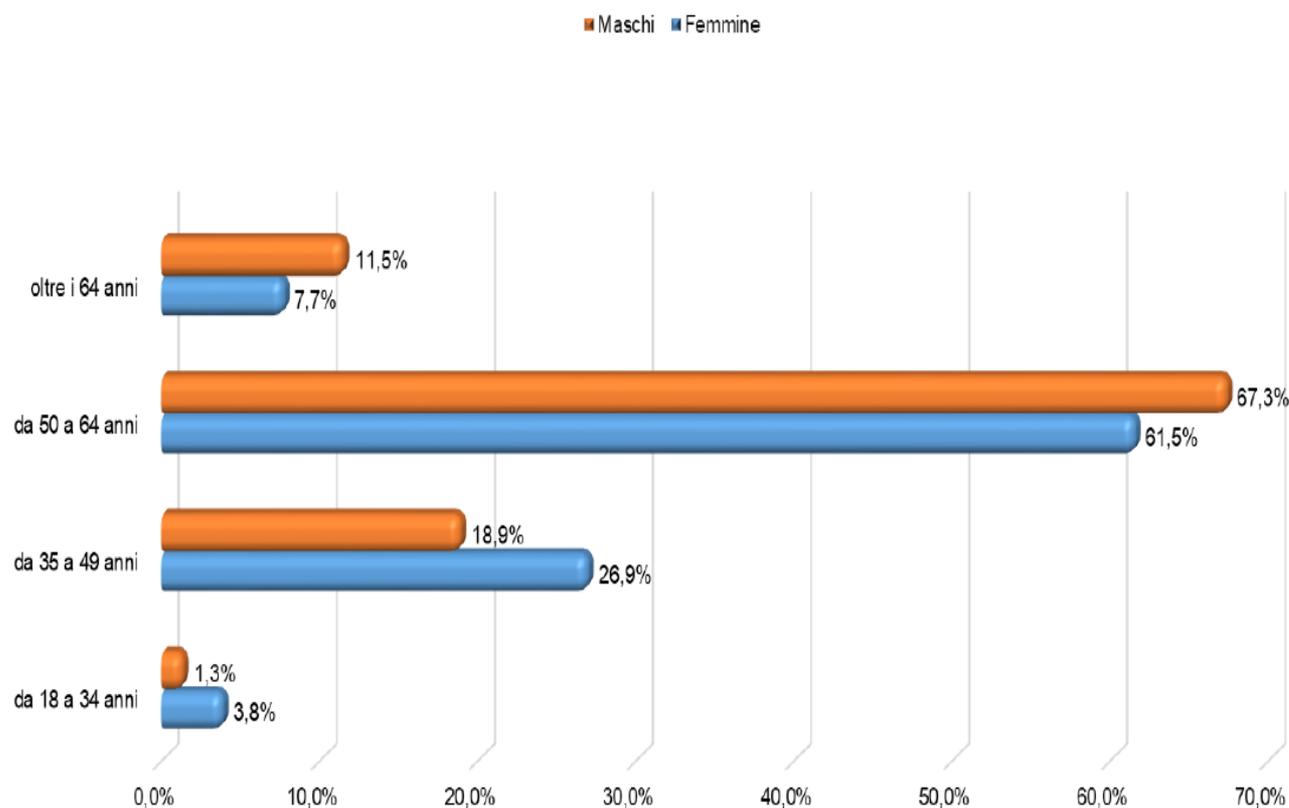
Ripartizione geografica	2015	2016	2017	2018	2019	Var % 2019/2015
Costruzioni	7.493	8.194	8.281	8.551	9.016	20,3
Nord-Ovest	993	1.028	994	908	927	-6,6
Nord-Est	1.441	1.542	1.477	1.524	1.547	7,4
Centro	2.359	2.568	2.951	3.192	3.440	45,8
Sud	1.650	1.808	1.828	2.050	2.080	26,1
Isole	1.050	1.248	1.031	877	1.022	-2,7
Industria e Servizi	45.813	46.918	45.998	47.286	49.277	7,6
<i>Incidenza Costruzioni/Industria e Servizi</i>	<i>16,4%</i>	<i>17,5%</i>	<i>18,0%</i>	<i>18,1%</i>	<i>18,3%</i>	

Fonte: Banca Dati Statistica Inail - dati rilevati al 30.04.2020

DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI NELLE COSTRUZIONI (ATECO 2007) PER REGIONE ANNO DI PROTOCOLLO 2019



DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI NELLE COSTRUZIONI (ATECO 2007) PER GENERE E CLASSE DI ETÀ' ANNO DI PROTOCOLLO 2019



DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI NELLE COSTRUZIONI (ATECO 2007) PER LUOGO DI NASCITA ANNI DI PROTOCOLLAZIONE 2015- 2019

Luogo di nascita	2015	2016	2017	2018	2019	Var % 2019/2015
Italia	6.992	7.618	7.695	7.964	8.383	19,9%
Unione Europea (esclusa Italia)	108	155	158	156	195	80,6%
Extra Unione Europea	393	421	428	431	438	11,5%
Totale	7.493	8.194	8.281	8.551	9.016	20,3%

Fonte: Banca Dati Statistica Inail - dati rilevati al 30.04.2020

DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI DENUNCIATE NELLE COSTRUZIONI (ATECO 2007) PER CLASSIFICAZIONE ICD-10 ANNO DI PROTOCOLLO 2019

Malattie del sistema osteomuscolare e del tessuto connettivo	73,3%
Malattie dell'orecchio e dell'apofisi mastoide	11,1%
Malattie del sistema nervoso	9,9%
Malattie del sistema respiratorio	2,8%
Tumori	1,8%
Altro	1,2%

INAIL

2020

LE MALATTIE PROFESSIONALI NELLE COSTRUZIONI

SETTORE COSTRUZIONI: NESSI CAUSALI POSITIVI PER MALATTIA PROFESSIONALE E NAZIONALITA' (2010-2019)

Malattia (ICD IX)	N.	% TOT.	% ITA	% STRA
722 Disturbi dei dischi intervertebrali	7.763	22,9	22,1	32,5
726 Entesopatie periferiche e sindromi similari	7.086	20,9	21,5	14,2
389 Sordità	6.697	19,8	19,3	25,9
354 Mononeuriti dell'arto superiore e mononeuriti multiple	2.310	6,8	7,0	4,8
717 Lesioni interne del ginocchio	1.638	4,8	5,0	2,7
721 Spondilosi e disturbi similari	1.600	4,7	4,7	5,4
727 Altri disturbi delle sinovie, dei tendini e delle borse	1.236	3,7	3,7	3,0
388 Altri disturbi dell'orecchio	1.063	3,1	3,1	3,1
163 Tumori maligni della pleura	988	2,9	3,0	1,4
715 Osteoartrosi e disturbi similari	494	1,5	1,5	1,4
162 Tumori maligni della trachea, dei bronchi e dei polmoni	488	1,4	1,5	0,4
501 Asbestosi	350	1,0	1,1	0,1
692 Dermatite da contatto e altri eczemi	283	0,8	0,8	1,3
Altre malattie	1.861	5,5	5,6	3,8
Totale	33.857	100,0	100,0	100,0

(Malprof)

SORVEGLIANZA SANITARIA E PROMOZIONE DELLA SALUTE

La **sorveglianza** è la principale attività del medico competente ed è diretta a garantire e tutelare la salute e l'integrità psico-fisica dei lavoratori, così come previsto dall'art. 41 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

Il **medico competente** collabora inoltre, insieme alle figure del sistema della salute e sicurezza, alla valutazione dei rischi e alla gestione delle emergenze. Tra le sue funzioni rientra anche la collaborazione alla predisposizione ed attuazione di programmi volontari di promozione della salute, secondo i principi della responsabilità sociale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SEGRETERIA DELLA CONFERENZA PERMANENTE
PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI
E LE PROVINCE AUTONOME

Codice sito: 4.10/2015/84

Oggetto: Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "Indirizzi per la prevenzione di infortuni gravi e mortali correlati all'assunzione di alcolici e di sostanze stupefacenti, l'accertamento di condizioni di alcol dipendenza e di tossicodipendenza e il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza" in materia di salute e di sicurezza sul lavoro ex articolo 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CSR 0004390 P-4.23.2.10

del 05/10/2016



14954709



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI
E LE AUTONOMIE

Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria
della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato,
le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

Servizio: "Sanità, lavoro e politiche sociali"

Codice sito: 4.10/2015/84/CSR

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0011143 P-4.23.2.10
del 13/07/2017



17201639

Oggetto: Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento "Indirizzi per la prevenzione di infortuni gravi e mortali correlati all'assunzione di alcolici e di sostanze stupefacenti, l'accertamento di condizioni di alcol dipendenza e di tossicodipendenza e il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e di sicurezza sul lavoro ex articolo 5 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81".

ALLEGATO A - 1

Servizio: "Sanità, lavoro e politiche sociali"

Le attività lavorative che comportano a causa di infortunio nell'espletamento delle relative mansioni, un elevato rischio per la sicurezza, l'incolumità e la salute per i lavoratori e per i terzi sono individuate nel seguente elenco:

Punto 1: Attività per le quali è richiesto un certificato di abilitazione per l'espletamento dei seguenti lavori:

- a) Impiego di gas tossici;
- b) Fabbricazione e uso di fuochi artificiali;
- c) Direzione tecnica e conduzione di impianti nucleari;

Punto 2: Attività comportanti lavori in tubazioni, canalizzazioni, recipienti, quali vasche e serbatoi e simili, nei quali possono esservi gas, vapori, polveri infiammabili od esplosivi;

Punto 3: Attività sanitarie che comportano procedure invasive svolte in strutture sanitarie pubbliche o private, individuate in fase di valutazione dei rischi tra quelle che espongono al rischio di ferite da taglio o da punta, di cui al titolo X-bis del D.Lgs. 81/08.

Punto 4: Attività comportanti l'obbligo della dotazione di armi.

ALLEGATO A - 2

Servizio: "Sanità, lavoro e politiche sociali"

Punto 5: Attività di trasporto:

a) Autisti di veicoli stradali per i quali è richiesto il possesso della patente di guida categorie C, D, E e quelli per i quali è richiesto il certificato di abilitazione per la guida di taxi o di veicoli in servizio di noleggio con conducente ovvero il certificato di formazione professionale per la guida di veicoli che trasportano merci pericolose su strada;

b) circolazione dei treni e sicurezza dell'esercizio ferroviario:

-Personale ferroviario navigante sulle navi del gestore dell'infrastruttura ferroviaria con esclusione del personale di camera e di mensa;

-Personale navigante delle acque interne e delle acque marine, con qualifica di conduttore per le imbarcazioni da diporto adibite a noleggio;

-personale addetto alla circolazione e alla sicurezza delle ferrovie in concessione e in gestione governativa, metropolitane, tranvie e impianti assimilabili, filovie, autolinee e impianti funicolari;

-conducenti, conduttori, manovratori e addetti agli scambi di altri veicoli con binario, rotaie o di apparecchi di sollevamento, esclusi i manovratori di carri ponte con pulsantiera a terra e di monorotaie;

c) personale marittimo di I categoria delle sezioni di coperta e di macchina, limitatamente allo Stato maggiore e sottufficiali componenti l'equipaggio di navi mercantili e passeggeri, nonché il personale marittimo e tecnico delle piattaforme in mare e delle navi posatubi;

d) controllori di volo;

ALLEGATO A - 3

Servizio: "Sanità, lavoro e politiche sociali"

- e) personale aeronautico di volo;
- f) collaudatori di mezzi di navigazione marittima, terrestre ed aerea;
- g) addetti ai pannelli di controllo del movimento nel settore dei trasporti;
- h) addetti alla guida di macchine di movimentazione terra e merci richiedenti una specifica abilitazione, prevista dal comma 5 dell'articolo 73 del D.Lgs. 81/08

Punto 6: Attività di produzione, confezionamento, trasporto e vendita di esplosivi.

Punto 7: Attività nel settore dell'edilizia e delle costruzioni: operatori che svolgano attività in quota ad altezze superiori ai due metri.

Punto 8: Attività nel settore idrocarburi: Operatori con sostanze esplosive ed infiammabili.

Punto 9: Attività svolte in cave e miniere: addetti ai lavori in cave e miniere.

ALLEGATO B

Servizio: "Sanità, lavoro e politiche sociali"

Elenco delle Concentrazioni soglia (cut-off*) nei test di screening per positività alle classi di sostanze stupefacenti/psicotrope nel fluido orale.

<i>Classe di sostanza</i>	<i>Concentrazione</i>
Oppiacei	40 ng/ml
Morfina, codeina, diidrocodeina	40 ng/ml
6-MAM	4 ng/ml
Cocaina, benzoilecgonina	30 ng/ml
Cannabinoidi (THC)	10 ng/ml
Amfetamina, metamfetamina	40 ng/ml
MDMA, MDA, MDEA, MBDB	50 ng/ml

La Sorveglianza Sanitaria Efficace

Il protocollo di sorveglianza sanitaria deve essere redatto in base ai **rischi** reali per la salute dei lavoratori.

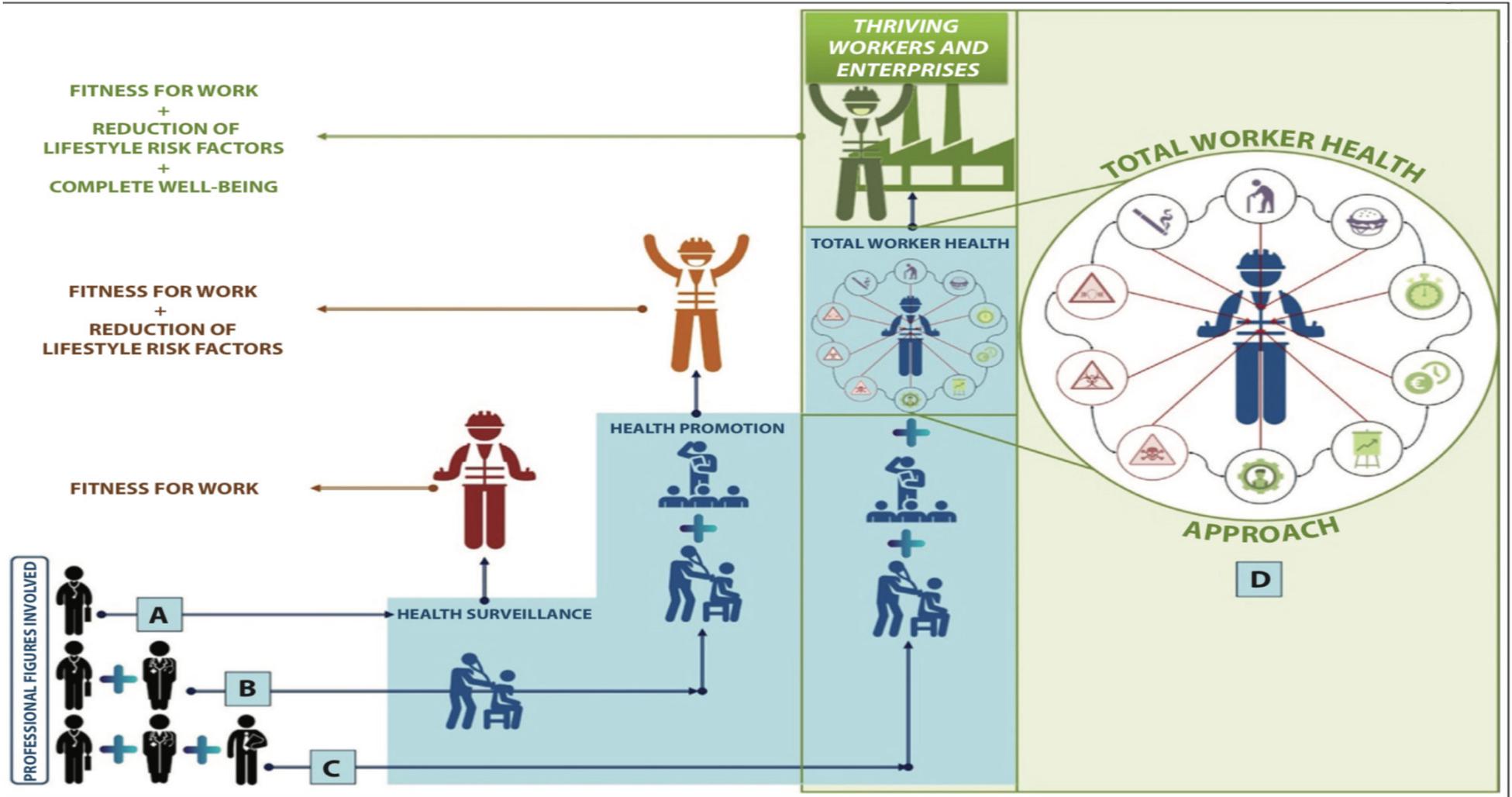
La sorveglianza non deve basarsi sui **pericoli** supposti o sui riferimenti da letteratura “vintage” quali ad esempio il D.P.R. 303 del 1956.

Dobbiamo tenere in considerazione l'aumento dell'età media dei lavoratori e soprattutto anche le condizioni patologiche sopravvenute non legate direttamente all'attività lavorativa svolta.

Un esempio indicativo di quanto esplicito può sicuramente essere riferito alle patologie croniche non infettive quali l'ipertensione arteriosa, le cardiopatie, il diabete mellito o altre patologie presentate dal lavoratore in occasione dell'espletamento dell'attività lavorativa.

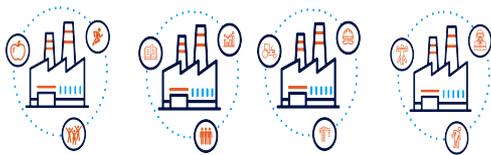
<https://www.inail.it/cs/internet/attivita/prevenzione-e-sicurezza/promozione-e-cultura-della-prevenzione/concorso-buone-pratiche-2019.html>

New Mission S.Pre.S.A.L.



- Implementare la Cultura della Sicurezza con la promozione delle attività partecipate.
- Contribuire alla diminuzione degli Infortuni Lavorativi.
- Privilegiare il Benessere globale delle lavoratrici e dei lavoratori con la diminuzione delle Tecnopatie.
- Incrementare la Formazione di Qualità in modo da garantire il principio di Equità.





PMP EDILIZIA 2020-2025



Investing in health is **NOT optional.**

#HealthForAll is at the heart of stable, equitable, prosperous and peaceful societies and economies.

World Health Organization

TORINO TODAY

POLITICA

Sicurezza sul lavoro, l'assessore alla Sanità del Piemonte: "Cento ispettori in più entro il prossimo biennio"

Luigi Icardi vuole potenziare la rete di medicina del lavoro e sorveglianza epidemiologica



S.Pre.S.A.L. ASL Città di Torino
Direttore Dottor P.L. Pavanelli





It ain't over till it's over

Y. Berra #8



Grazie per l'attenzione